

Comunicato Stampa

La Gilda nazionale degli insegnanti ha organizzato un *Convegno nazionale dei docenti della scuola di ogni ordine e grado* per sabato 12 marzo 2011 alle ore 9.30 presso l'Hotel Oriente dal titolo :
"Merito sì, merito no: buone ragioni per discutere nel merito".

PROGRAMMA

Saluto della Gilda degli Insegnanti di Napoli
Antonietta Toraldo Coordinatrice Provinciale

Rino Di Meglio Coordinatore Nazionale della Federazione Gilda-Unams
La valutazione nella scuola: come era e come la vorrebbero

Renza Bertuzzi Direttrice di Professione docente
Le cause oggettive della svolta "meritocratica"

Gianluigi Dotti Centro Studi Gilda degli Insegnanti
Un'analisi critica della sperimentazione del merito: le posizioni in campo da Abravanel a Israel

Francesco Lovascio Centro Studi Gilda degli Insegnanti
La valutazione delle scuole e dei docenti nell'area anglosassone

Fabrizio Reberschegg Centro Studi Gilda degli Insegnanti
Modelli e proposte sulla valutazione

Napoli e Torino sono le città individuate per la sperimentazione del progetto meritocratico del Ministro Gelmini. che, con l'istituzione di un Comitato tecnico scientifico, ha elaborato due progetti, che assegneranno agli istituti ritenuti meritevoli fino a un massimo di 70mila euro e ai docenti individuati come eccellenze, un bonus individuale pari a una mensilità lorda.

Ma, mentre il ministro esultava per il merito da introdurre nei contratti e la Gilda nazionale riferiva la necessità di individuare metodi più condivisi dalla categoria docente, nelle scuole di Napoli si è assistito ad uno spontaneo e dilagante rifiuto di partecipare al rinnovato tentativo di introdurre nella scuola pubblica pretenziosi sistemi di valutazione del merito calati dall'alto. Sono centinaia le scuole napoletane i cui colleghi si sono espressi per la non adesione alla sperimentazione sul cosiddetto merito. In seguito a tale diffusa manifestazione di insoddisfazione è stata scelta proprio Napoli per parlarne con i diretti interessati, raccogliere le loro voci e provare ad individuare modalità più vicine al vissuto di chi nella scuola ci lavora quotidianamente.

Napoli, 10 marzo 2011

Ufficio stampa
Gilda degli insegnanti
di Napoli